Anno N. 30 - Numero 06-07
Giugno - Luglio 2016
Euro 1,20

Asili Garzilli.

Le tre caravelle di S. Andrea, S. Agata e Sorbo: che ne faremo?

Solofra ha sempre avuto uomini illuminati che hanno pensato ad alleviare le difficoltà dei bisognosi.

S. Andrea Apostolo

Uno di questi è il Conte Garzilli Francesco che, nel 1893, donava la somma di lire 15.000 all'Opera Pia Ospedale Landolfi, per realizzare un asilo infantile all'interno del Palazzo dell'Ospedale Landolfi (*tre indipendenti magazzini esposti a mezzogiorno ed il giardino nel fronte dell'Ospedale, … non destinati allora a nessun uso),* ***diretto*** **dalle suore che si occupano dell'ospedale -** ***figlie di Carità di S. Vincenzo de' Paoli*** - ***… senza punto trascurare le assistenze agli infermi*** (http://www.solofrastorica.it/asilogarzilli.htm).

…La presente donazione è fatta dal signor Garzilli sotto la condizione che l'Asilo sia aperto, e sempre in vigore… L'Asilo accoglierà fanciulli di ambo i sessi, nati in Solofra o dimoranti da un anno che abbiano l'età non minore di anni 3 e né maggiore di anni 6 compiuti; *Lo scopo dell'asilo è l'educazione civile, intellettuale e religiosa dei bambini secondo i principi della religione cattolica****;*** *Per essere ammessi nell'Asilo si pagherà una contribuzione di lire 3*

Continua a pag. 2

S. Agata Irpina

Solofra

Interventi con la "Edil Vima": nel rispetto dell'ambiente e di un mercato altamente competitivo

L' "Edil Vima" è particolarmente specializzata nel campo delle impermeabilizzazioni con teli, evitando la discesa nelle falde acquifere di materiale che causa infiltrazione di inquinamento nei terreni. Gli interventi possono essere eseguiti da personale abilitato, garantendo risparmi economici e precisione nelle lavorazioni. L'uso delle più recenti ed aggiornate tecniche costruttive e l'impiego di materiali di alta qualità, rappresentano una particolare attenzione al dettaglio e all'ambiente. La ditta opera dal 1987, garantendo competenza del personale e costante aggiornamento di tecnologie e materiali. Tra i servizi che propone ai clienti, di particolare pregio sono pure i lavori di ristrutturazione opifici industriali, ville, appartamenti e ristrutturazione di interni, un settore in cui l'azienda possiede particolare esperienza. Vanta notevoli successi, come pure nella manutenzione degli edifici, anche di importanza storica, con restauro conservativo di facciate, consolidamento delle strutture in muratura e posa di intonaci deumidificanti. La ditta è specializzata anche nelle nuove costruzioni. Una tradizione familiare fondata da Gino Maffei. Oggi diretta con passione dall'amministratore unico Donato Vietri.

A.P.

"On The Run"

L'atmosfera e lo stile di un Pub: racchiuso in un mix di tradizioni e cultura Italo-Americana

La cultura degli Stati Uniti d'America con il nuovo pub "On The Run" arriva a Solofra nella frescura della località Scorza. Idea imprenditoriale di Nicola importata dalle grandi città come Milano. Nata dall'esperienza di barman e dalla passione giovanile. Il locale particolarmente accattivante garantita da processi culinari sani, la cura negli allestimenti offre ai clienti opportunità di gustare carni e ricette in un'atmosfera ispirata all'american house, in grado di soddisfare la più ampia gamma di esigenze e favorire l'armonizzazione tra diverse generazioni, con un mix tra tradizione ed innovazione. Un format che abbina lo stile ed il gusto americano alla qualità del prodotto ed accoglienza tipicamente italiana. Una speciale atmosfera vintage riporta agli '50 americani, resi attuali da elementi architettonici originali. Il particolare risalto ai toni del blu e rosso, i colori della bandiera a stelle e strisce, gli originali gadget made in Usa, rievocano l'emozione del sogno Americano. Cibo e stile soddisfano tutte le esigenze dalla tradizione americana con hamburger, filetti di angus argentino da gustare, alla cucina messicana per finire al menù italiano. Ai tipici ed originali cocktail a partire dal Mojito. Il locale si adatta anche a feste dedicate a ogni età e occasione.

A.P.

Don Pasquale Iannone neo - sacerdote

Continua a pag. 4

Mercato S. Severino pro cultura e solidarietà

Continua a pag. 5

Il borgo di "Aterrana" al suo antico splendore.

Continua a pag. 6

ITIS Conciario "G. Ronca"

Continua a pag. 6

SINCERT ISECERT ITALSOA ORGANISMO DI ATTESTAZIONE
CERT. ISO 9001 EA28 ACCREDIA ATTESTATO SOA N° 5527/58/01
EDIL VIMA srl
DI VIETRI DONATO

L.P. TRADING srl
Via Settepani, 83029 - Solofra (AV)
Tel. 0825 581451 - Fax 0825 581451
e-mail:info@lptrading.it
P.IVA: 02512580644

CENTRO CULTURALE ORIZZONTE 2000
aut. trib. di AV
n° 81 del 29/07/2014

Direttore pro tempore
Raffaele Vignola

HANNO COLLABORATO:
capo redattore
Nunzio Antonio Repole

Redazione
Pasquale De Stefano,
Vincenzo D'Alessio,
Mario Martucci
Carmine Russo
Alfonso D' Urso

Grafica e impaginazione
a cura
della redazione di "Solofra Oggi"

Stampa Printer-Solofra
tele/fax 0825/534850

ABBONAMENTO
ANNUO :
Solofra: Euro 15,00
Italia: Euro 18,00
Europa: Euro 35,00
America: Euro 60,00
Sostenitore Euro 50,00
Publisher Coffee c/c n. 1022771784
già aut. trib. di AV
n° 223 del 04/03/1987

ITIS Conciario " G. Ronca":

sinergia con la DMD dell'imprenditore Michele De Maio

"Quello che conta non è tanto l'idea, ma la capacità di crederci fino in fondo", questo è il motto del dottor Michele De Maio , titolare di una prestigiosa azienda Solofrana , la DMD, che, da sempre, si è molto prestato per la nostra Scuola e che, anche quest'anno scolastico, ha messo a disposizione le sue risorse per l'attività di alternanza scuola lavoro: " TANNING… past, present and future".

Accompagnati dai professori Arcangelo Vella e Lucia Martino , l' abbiamo incontrato ,qualche settimana fa, "sul campo di battaglia", nella sua azienda , tra i suoi operai, proponendogli un'intervista, mossi dalla curiosità di conoscere L'UOMO, oltre che l' imprenditore. Ha acconsentito e ha risposto alle nostre domande ,con la sua naturale capacità comunicativa e simpatia. Alla domanda su come impiega il tempo libero e se ne ha , ha risposto che, poiché la famiglia è la sua priorità ed in particolare i nove nipoti, quando può, ama spendere il suo tempo, dedicandosi a loro. Le rare volte che si può concedere una passeggiata, il suo pensiero, il suo "chiodo fisso" resta l'azienda… viene attratto dalle vetrine di calzature e di vestiti, solo perché può cogliere un orientamento sulle ultime tendenze della moda.

<< Qual è il segreto per cui la Sua azienda è al vertice e continua ad operare, a dispetto di una crisi economica, che ha visto la chiusura di tante altre attività? >>

Risponde che il successo va ricercato nella passione per il proprio lavoro ,nella volontà , nella determinazione e nella condivisione degli obiettivi con i suoi collaboratori. << Il successo è qualcosa che viene come conseguenza di quello che fai, ma bisogna crederci >>, ci spiega .

<< Ha, ancora, sogni nel cassetto?>> chiede Luca e Don Michele- come viene chiamato, semplicemente, a Solofra-risponde che si augura , per il futuro, una crescita ulteriore per la sua azienda , che tenga presente il benessere dei suoi operai e vada a "braccetto" con i sindacati, senza dimenticare la necessità di preservare l'ambiente.

Aggiunge che la ricerca e la sperimentazione non si devono arrestare, sia per conquistare nuovi mercati sia per fronteggiare la concorrenza di Paesi che mantengono più bassi i prezzi del loro prodotto, ma non sono riusciti ad equiparare la qualità del made in Italy.

<< La concorrenza si batte anche con la competenza e la specializzazione in un determinato settore >>, risponde, così,alla richiesta di Marco su quali siano i settori di interesse aziendale . << Non si può pensare di produrre pelli per abbigliamento e per rivestimento, se non si ha la giusta tecnologia. La conquista dei mercati mondiali , dei grandi marchi deriva da alta professionalità in settori ben determinati >> .

Lasciamo l'ultima parola la lasciamo alla nostra compagna Rita , unica rappresentante del gentil sesso della nostra classe. Lei ha il coraggio di strappare una promessa all'imprenditore…la possibilità di continuare, anche nel periodo estivo, l'alternanza. La nostra giornata in azienda si conclude e l'instancabile Don Michele ci accompagna, ancora, per un " tour " nella sua fabbrica.

Grazie, imprenditore De Maio, per il tempo che ci ha dedicato!

Ricorderemo, sempre, i Suoi consigli e li metteremo in pratica nella nostra futura vita lavorativa.

Naturalmente, ringraziamo anche tutti i docenti della nostra classe, le funzioni strumentali, il personale del Comune di Solofra, i responsabili della biblioteca comunale, la prof.ssa Mimma De Maio e , soprattutto, la Dirigente dell' ISISS G. Ronca, Prof.ssa Paola Anna Gianfelice, che ci hanno sostenuto nel percorso di alternanza scuola- lavoro e che ci hanno aiutati a riscoprire le radici più vere e profonde della nostra realtà.

La classe IIIA ITT : Antonio Albanese, Luca Attianese, Felice Buongiorno, Rita Contursi, Loris De Girolamo, Marco Gigante, Alessandro Iannone e Lorenzo Serra

Finanziamenti e programmazione seria del territorio

Lo scorso 13 giugno, il Castello della Leonessa di Montemiletto ha ospitato il tour organizzato dal Miur , per promuovere ed illustrare il concorso d' idee "Scuole innovative", finalizzato ad acquisire idee progettuali per la realizzazione di scuole innovative dal punto di vista architettonico, impiantistico, tecnologico, dell'efficienza energetica e della sicurezza strutturale ed antisismica e che presentino nuovi ambienti di apprendimento nonché l'apertura al territorio.

Il concorso in questione , pur essendo unico ,è suddiviso in 52 aree territoriali, individuate da ciascuna Regione sulla base della procedura avviata con decreto del Ministro dell'Istruzione.

Infatti, nell'agosto 2015, era stato chiesto a tutti i Comuni italiani di manifestare il proprio interesse all'iniziativa, individuando nei propri territori delle aree, nelle quali poter insediare un innovativo complesso scolastico.

A seguito dell'invio e dell'esame del progetto preliminare, nella nostra Regione sono stati scelti tre siti, ubicati nei comuni di Montemiletto, Casoria e Sala Consolina.

Tale grande concorso d' idee coinvolgerà Architetti di tutto il mondo per un sicuro innalzamento della qualità progettuale, per cui sarà un ottimo esercizio per i tanti architetti alle prese con un settore edilizio in forte crisi. Oltre alla passerella politica, il predetto incontro è proseguito in workshop e tavoli di lavori, ai quali ci si è potuti confrontare e che hanno offerto spunti pratici ai numerosi tecnici presenti.

Avendo partecipato all'evento ,in rappresentanza dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Avellino, sono sempre più convinto che oggi, come non mai, per creare opportunità e per migliorare la qualità di vita delle Comunità mediante i finanziamenti Europei e Statali, occorrono una visione e una programmazione seria del territorio e, soprattutto, un progetto supportato da un' organizzazione capace di saper sfruttare le occasioni.

Arch. Vincenzo De Maio

DACLA ®
DACLA
Commercio Pellami

Sede legale
Via Archimede, 57 20129 – Milano
Tel. +39.0286882093
Sede amministrativa
Via toro sottano, 56 – 83029 Solofra (AV)
dacla@dacla.it
Tel. +39.0825 534751 -
Fax +39.0825 534817

Asili Garzilli.

Le tre caravelle di S. Andrea, S. Agata e Sorbo: che ne faremo?

*mensili per ciascun fanciullo, se vi saranno ad un tempo più fratelli e sorelle la contribuzione sarà di lire 2 mensili**. I poveri sono esenti da questa spesa.** La contribuzione mensile servirà specialmente per provvedere di una refezione tutti i bambini indistintamente e con perfetta eguaglianza.*

Nel 1950, considerata l'arretratezza del Sud rispetto al resto del paese, per opera dell'economista Pasquale Saraceno, viene istituita la Cassa del Mezzogiorno (L. 10 agosto 1950 n. 646) per predisporre programmi, finanziamenti ed esecuzione di opere straordinarie dirette al progresso economico e sociale del meridione da attuarsi entro 12 anni.

Così, dopo il conte Garzilli Francesco, a cercare di alleviare le esigenze dei bisognosi, ci pensa lo Stato, che attraverso la Cassa del Mezzogiorno (CASMEZ), **ha realizzato in Campania e nel Sud una serie di innumerevoli opere tra cui moltissime strutture socio-educative per l'infanzia**.

La realizzazione a Solofra di tre asili comunali è stata una straordinaria conquista di civiltà: tre gioielli a sevizio della città, tre caravelle pronte a scoprire un mondo nuovo! *…invece, a distanza di anni, nessun mondo nuovo è stato trovato ed incivile è stato il continuo depauperamento cui è sono state sottoposte tali conquista:* ***le tre caravelle****, gestite dall'Ente Morale Garzilli e/o dal Comune, complice la continua mancanza di fondi e la confusione normativa sulla proprietà, sono andate via via regredendo fino alla chiusura ……* Nel 1988, la L.R. n. 16/1988 trasferisce ai Comuni le strutture socio-educative per l'infanzia realizzate e collaudate dalla CASMEZ . Nel 1989, la Regione Campania, con Delibera G.R.C. n. 541 del 04/03/1989 approva l'elenco delle strutture socio-educative per l'infanzia, realizzate con progetti e finanziamenti CASMEZ, da trasferire ai Comuni.

Avverso tale Delibera, Curie, Parrocchie ed Enti Morali, propongono ricorso al T.A.R. Campania Napoli eccependo che la Regione non poteva trasferire ai Comuni opere realizzate con fondi CASMEZ su suoli privati, dovendo invece le opere essere trasferite ai privati medesimi in virtù del principio dell'accessione.

In pendenza di lite, la Regione Campania con Delibera G.R.C. 13/03/1990 n. 1481 sospende parzialmente l'efficacia della delibera G.R.C. n. 541/89 - limitatamente alla parte in cui prevede il trasferimento ai Comuni delle opere realizzate dai privati, su propri suoli, ma su concessione CASMEZ - ma, con Delibera G.R.C. n. 3231 del 13/7/2001, approva definitivamente l'elenco delle strutture socioeducative per l'infanzia da trasferire ai Comuni ex L.R. 16/88.

Nel 2002 il T.A.R. Campania Sez. Napoli con sentenza n. 6551 del 22/10/2002 dichiara inammissibile per difetto di giurisdizione il ricorso, sostanziandosi la pretesa dei ricorrenti (Curie, Parrocchie ed Enti Morali) nella "rivendicazione della proprietà dei terreni sui quali sono stati realizzati gli asili con contributo statale …

A soluzione dell'annosa questione, nel 2010, la Regione Campania ha stabilito *(art. 1, comma 96, L.R. 21/1/2010 n. 2)* ***che "le strutture socio-educative per l'infanzia****, ove realizzate dagli enti morali ed ecclesiastici (*originariamente concessionari o affidatari delle opere), **su suoli rimasti di proprietà degli enti medesimi, sono trasferite ciascuna all'ente morale o ecclesiastico proprietario del suolo, previa dimostrazione della proprietà a cura dell'ente stesso**".

Nessuno dei tre Asili solofrani è stato però realizzato da privati, su concessione CASMEZ, su propri suoli.

Restano pertanto validi i Decreti Dirigenziali N. 116, n° 117 e n° 118 del 18 settembre 2000 con cui vengono trasferiti al Comune di Solofra (AV), le "Strutture socio-educative per l'infanzia" (di provenienza ex CAS.MEZ assegnate alla Regione Campania ai sensi dell'art. 139 del testo unico approvato con D.P.R. 218 del 6/3/1978), note come "**Asilo infantile Garzilli - Località SORBO**" (F. 10 P.lla 1107 are 15 ca 30); **Località S. ANDREA**" (F. 3 P.lla 364 are 12) **e Località S. AGATA**" (F. 4 P.lla 111 are 08 ca 49).

Nel 2013, con sentenza della Corte di Cassazione Civile Sez. III n°8593 del 09/04/2013, il Comune di Solofra è stato condannato pagamento a favore dell'Ente Morale Garzilli il canone di locazione degli asili di • 289,22 mensili da sett.1988 a sett.2000 (• 41.687,68), oltre spese legali per • 5.200,00 oltre accessori di legge (meno di quanto pagato a Salerno Energia per il 35% dell'Irno Service!), **anche se dal 20.09.2000, dal catasto e dalla Conservatoria dei Registri Immobiliari, le "tre caravelle" erano già di proprietà del Comune di Solofra in virtù dei citati decreti n° 116,117 e 118!**

Che destino avranno ora le tre caravelle di proprietà comunale?

Saranno rottamate o, come le vele di Secondigliano, dovranno continuare a fare bella mostra di degrado per improvvisati "privati" parcheggi e/o per ricoveri di erbacce e topi?

Eppure trattasi di tre strutture - con annessi giardini - site al centro di Solofra e delle frazioni S. Andrea e S. Agata, che hanno resistito al terremoto, e, con po' di sensibilità istituzionale, potrebbero ben essere recuperate a fini sociali utilizzando finanziamenti pubblici per il risanamento ed il recupero urbano. Ma che sensibilità istituzionale possono avere amministratori che hanno dato priorità ad un parcheggio interrato sprecando 3,5 mln di euro di fondi europei? …

mariomartucci

XII Giornata del Comprensorio

Il Centro Culturale "Orizzonte 2000", di concerto con i giornali "Solofra oggi" e " www.solofraoggi.it", ha organizzato la XII "Giornata del Comprensorio", in memoria di monsignor Michele Ricciardelli. Queste Associazioni hanno voluto, fortemente, tale evento, al fine di trasmettere alle nuove generazioni la spiritualità e la professionalità del compianto chiarissimo professore, reverendo Michele Ricciardelli, definito, dal direttore di "Solofra oggi", un " secondo S. Paolo", per il fatto che, pur avendo il diritto di vivere dell'offerta dell'altare, ha rinunciato a quest'ultima. Qualche intellettuale locale parla di populismo, quando un uomo sacro o politico rinuncia, in toto o in parte, alla sua remunerazione.

Però, a dire il vero, la rinuncia per noi è un atto di generosità, come pure lo è, quando gli eredi devolvono una parte dell'eredità del de cuius a opere pie, in memoria del loro congiunto. Infatti, S. Paolo non è stato, mai, di peso alle Comunità. Oggi, si dovrebbe tenere in considerazione questo nobile gesto di gratuità oppure non esagerare nel riscuotere le offerte plurime, derivanti da intenzioni plurime. Monsignor Ricciardelli ci ha insegnato a prodigarci per le fasce sociali più deboli. Su questa scia, le predette Associazioni hanno, sempre, provveduto a stare vicino ai poveri nella fede e nelle opere, ma, soprattutto, ai giovani, il futuro dell'umanità. Su questo solco, continua la "Giornata del Comprensorio" , le

cui attività sono state, sempre, sostenute dalle predette Associazioni, con l'ausilio, nei primi anni, della nobile donna Alfonsina e sorella dell'amato professore Ricciardelli.

La foto ritrae la studentessa Cinzia Faggiano, che ha ricevuto il premio, per la categoria diplomandi, dalla dirigente dell'Isiss "G. Ronca" di Solofra, Paola Anna Gianfelice, e dall'assessore provinciale all'istruzione, avvocato Girolamo Giaquinto.

E' stata una cerimonia, all'insegna delle Scuole e dei Giovani del Comprensorio.

Alfonso D'Urso

Monteforte Irpino. Fabio continua ad essere punto di riferimento …

Il nostro amico Fabio Siricio è un professionista impegnato nel sociale, si prodiga a favore delle fasce sociali più deboli. Inoltre, ha fatto della sua gioventù una bandiera per i giovani, affinché diventassero cittadini del domani. Infatti, nel gruppo AGESCI Monteforte 1 sono passati tanti ragazzi, ricevendo i punti forti del Vangelo, innestati nel sociale.

L'indole per i deboli ha portato Fabio ad impegnarsi in politica, al fine di poter proporre leggi e provvedimenti a misura d'uomo, ma, soprattutto, essere tra la gente, per la gente e con la gente, allo scopo di percorrere e camminare come popolo di Dio verso un futuro umano con lo sguardo fisso su Gesù: Via, Verità e Vita.

Dirgli grazie è poco!

Anzi, ha voluto lui ringraziare i montefortesi. Si riportano, in forma anastatica, i suoi ringraziamenti:

"Desidero esprimere il mio sincero ringraziamento e la mia profonda gratitudine a tutte le elettrici ed elettori montefortesi per la fiducia e la preferenza ricevuta.

Un grazie sentito anche alla mia ragazza, alla mia famiglia, agli amici più cari ed a tutti coloro che hanno sostenuto la campagna elettorale e che mi hanno incoraggiato ad accettare questa sfida.

Auspico di vero cuore che tutti i consiglieri eletti possano operare per il bene del Paese al di là delle appartenenze ideologiche e partitiche, lo spero da montefortese!

Ringrazio inoltre i miei colleghi di squadra per il grande lavoro messo in atto con la consapevolezza che il mio lavoro continuerà in favore dei montefortesi, delle loro famiglie, dei loro migliori ideali e speranze.

Grazie a Tutti dal profondo del mio cuore!"

La riconoscenza della nuova Scuola del Sud

L'anno scolastico 2015/16 si conclude, per la classe terza E dell'Istituto Statale Comprensivo " Michele Pironti" di Montoro, nel modo più bello e profumato, dopo aver celebrato la " Giornata Mondiale della Poesia " , accostandosi ai giganti del Novecento Italiano: il Nobel Salvatore Quasimodo, Rocco Scotellaro, Alfonso Gatto, Leonardo Sinisgalli e il poeta contemporaneo Domenico Cipriano, che ha parlato in classe della nuova poesia di questo XXI secolo.

Accanto a questi grandi costruttori di speranze c'è il poeta irpino Michele Luongo , fondatore della Rivista Letteraria " Via Cialdini", firmatario del " Manifesto dei Poeti Irpini" del 1997, nonché amico dei giovani studenti irpini. La sua passione per i giovani scolari o studenti ha visto il Nostro proiettarsi, in diverse occasioni e per molti anni, dalla lontana Trento alla sua terra natale, portando doni e una notevole carica di speranza.

Quest'anno, ha concesso il Patrocinio gratuito della sua Rivista alla " Giornata Mondiale della Poesia", dedicando alla classe terza E la bellissima composizione poetica: " La poesia taglia i limoni dorati".

Il giovanissimo Matteo Annunziata , a nome della suddetta classe e dell' Intero Istituto , si è cimentato nella critica letteraria ai versi del Nostro, realizzando un appassionato commento e un vivo e palpitante ringraziamento al poeta dei giovani del Sud, Michele Luongo.

Operazioni dei Carabinieri non solo a Solofra

I Carabinieri della Stazione di Solofra hanno sorpreso un pregiudicato 38enne del luogo al di fuori del proprio domicilio e in compagnia di persone diverse da quelle del proprio nucleo familiare.

Pertanto, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino, ricevuta l'informativa da parte dei Militari, ha disposto per il 38enne la misura restrittiva della libertà personale, associandolo presso la Casa Circondariale di Bellizzi Irpino.

Nel frattempo, prosegue a pieno regime la meritoria azione dei Carabinieri contro la detenzione e lo spaccio di droga, come testimoniano varie operazioni, condotte dai Carabinieri delle Stazioni di Avella e Montoro Superiore, che hanno segnalato alla Prefettura di Avellino quattro persone, per detenzione di sostanza stupefacente finalizzata al consumo personale.

Per rimanere in tema, va segnalato che i Carabinieri della Compagnia di Mercato San Severino hanno arrestato un 27enne di Siano, trovato in possesso di marijuana e di attrezzature per il confezionamento delle dosi da spacciare.

Alfonso D'Urso

Concerto "Orchestra Guarini": un successo di pubblico!

Secondo anno presso la splendida cornice offerta dalla sala maggiore del Palazzo Orsini di Solofra, che

ha di nuovo ospitato il concerto di fine anno dell'orchestra Guarini dell'Istituto Comprensivo omonimo, scuola secondaria di 1° grado ad orientamento Musicale. Un grazie particolare ai maestri che ne hanno curato la preparazione musicale, Professori: Mallardo, Polcaro, De Falco, Grimaldi e Calzone, al sindaco di Solofra, Vignola, che ha concesso con piacere la location facendo gli onori di casa, al Vicario Prof.ssa Pionati, che in assenza del dirigente prof. Morreale ne ha assunto le veci e con la quale chi scrive si è interfacciato trovando disponibilità e sensibilità, per la riuscita dell'evento. Un grazie anche al prof. Nicolino D'Alessio per la fattiva collaborazione disinteressata alla buona riuscita dell'evento. Ma i protagonisti sono stati sicuramenti gli allievi che indipendentemente dal loro grado di preparazione (c'era chi aveva iniziato da poco il percorso formativo musicale), hanno dato il massimo per entusiasmare il numeroso pubblico presente, intervenuto per gustare una serata piacevole ed all'insegna della musica. Momenti di letterale standing ovation si sono avuti con l'esecuzione dei brani "Libertango" di Astor Piazzolla e Pirati dei Caraibi" di Klaus Badelt. L'arte e la musica da sempre hanno rappresentato un forte momento di crescita e di lievito per una comunità; oggi più che mai Solofra ne ha bisogno per essere rilanciata socialmente culturalmente ed economicamente. Le nostre eccellenze vanno sostenute e difese; in uno degli appuntamenti previsti dalla rassegna "Lustri Teatro" tenutosi presso il complesso monumentale S. Chiara, è intervenuta il soprano Carmen Giannattasio. Alla fine dell'incontro, molto bello, mi sono avvicinano per salutarla e chiederle se mai avesse potuto essere ambasciatrice, soprattutto all'estero, della nostra comunità e del nostro territorio, lei mi ha risposto: "vedremo, non dipende solo da me". Risposta sibillina, che bisogna cogliere come un forte stimolo. Le istituzioni hanno il dovere e anche noi come cittadini , di difendere e valorizzare la nostra storia attraverso la salvaguardia dei monumenti, il ricordo e la valorizzazione delle personalità che si sono contraddistinte nel passato in vari ambiti, così come abbiamo il dovere per le nostre massime espressioni artistiche e culturali contemporanee, di difenderle e valorizzarle sia che abbiano rilevanza locale (Orchestra "Guarini") sia internazionale (Carmen Giannattasio), affinché possano essere anche il volano di un ripresa economica e di crescita della nostra comunità . Mi preme elencare e sottolineare tutti i nomi dei partecipanti all'orchestra "Guarini", proprio per dare loro stimolo a continuare al fine di ottenere traguardi sempre più prestigiosi:

Pianoforte: Gagliardi Giuseppina, De Angelis Nicolò, De Maio Elena Pia, Cipresso Aniello, Pergolese Rossana, Giannattasio Benedetta, Luciano Antonio

Flauto: Barile Agnesepia, Giliberti Helena, Del Vacchio Maddalena, Vignola Raffaella, Di Bari Chiara, Nicodemo Jacopo, Gagliardi Nicola, Giannattasio

Alfonso, Scarano Annarita, Guacci Ida, Alfano Domenico

Violino: Luciano Angela, Vigilante Michela, Guarino Rossella, Fracchia Chiara, Cucciniello Alice, Guacci Luigi, Giannattasio Antonio, Mottola Lucia, Vignola Raffaele, Cientanni Mariagiusy, Penna Antony, Lettieri Celeste

Chitarra: Vietri Luigi, Lettieri Camilla, Pepe Benedetta, Savignano Michela, Mauriello Sabino, Giliberti Giorgia, Cucciniello Manuel, Luciano Martina, Gallucci Raffaele, Giliberti Andrea, Maffei Nicola, De Ste-fano Nicola.

Percussioni: De Stefano Lorenzo

Ex allievi: Giovanni Masi (chitarra), Giliberti Simone (violino).

Auguri ai ragazzi e spero che questa esperienza possa continuare negli anni.

L. D.

Fiume Sabato, al via i lavori di sistemazione idraulica

riqualificazione ambientale lungo il tratto urbano di Atripalda

Al via di lavori di sistemazione idraulica e riqualificazione ambientale del fiume Sabato lungo il tratto urbano di Atripalda. La Provincia ha pubblicato la determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto per il primo lotto funzionale. L'investimento è pari a 4.538.695,53 euro.

Il progetto è stato presentato lo scorso anno dal presidente Domenico Gambacorta, nel corso di un incontro nella sala consiliare del Comune di Atripalda.

La riqualificazione ambientale e urbanistica dell'alveo cementificato contempla la modellazione longitudinale del fondo alveo attraverso la realizzazione di tre livellette a pendenza fissata nel tratto compreso tra il ponte di imbocca di via Gramsci e la confluenza con il torrente Salzola; la modellazione trasversale del fondo alveo approfondendolo con la creazione di una "savanella" centrale dell'altezza massima di un metro e larghezza di 11 metri in un tratto a monte e 15 metri lungo il restante secondo tratto; l'allargamento delle sezioni idriche mediante la riduzione dello scatolare presente sul lato sinistro del canale fino al ponte di via Fiume e delle sezioni idrauliche lungo l'ansa a monte della confluenza con il torrente Salzola.

Non solo, è prevista inoltre la realizzazione di una soletta a sbalzo per l'allargamento del marciapiede pedonale lungo via Gramsci e via Fiume, il rivestimento delle opere con pietra locale squadrata, e sostituzione di parte del fondo alveo in calcestruzzo con scogli nel tratto a valle del ponte di Piazza Umberto I in modo da apportare una "rinaturalizzazione" del fondo alveo in quelle zone.

"La Provincia mantiene gli impegni. I lavori per la riqualificazione del fiume Sabato possono dunque partire. A fine di gennaio dello scorso anno abbiamo presentato il progetto. Sono seguite, come da prassi, le conferenze dei servizi, la gara d'appalto e a dicembre 2015 le prove a carotaggio. Completato l'iter burocratico e tecnico tagliamo questo importante traguardo. Credo che sia l'opera più importante per Atripalda degli ultimi anni", commenta il consigliere provinciale, Vincenzo Moschella.

Baronissi. Don Pasquale Iannone neo - sacerdote

Il 28 maggio u.s., alle ore 19,00, nella chiesa del SS. Salvatore, in Saragnano di Baronissi, è stato ordinato sacerdote don Pasquale Iannone, dalle mani di S.E. monsignor Luigi Moretti, arcivescovo metropolita di Salerno – Acerno - Campagna.

Hanno partecipato alla funzione liturgica il sindaco di Baronissi con il tenente dei VV. Urbani, l'assessore Guacci con il sindaco di Solofra, Michele Vignola, gli scout di Battipaglia e i solofrani delle parrocchie del Comune conciario, capitanati dall'euforico monsignor Mario Pierro, che, per ben due anni, ha preso per mano il novello sacerdote, istruendolo nel percorso che l'ha condotto all'altare, ma, soprattutto, alimentando il suo spirito nella Parola di Dio e facendogli cogliere l'aspetto umano, da innestare , poi, in quello Divino. Queste caratteristiche hanno portato don Pasquale ad essere accettato e ben voluto nella Comunità conciaria, tanto che, nel giorno della sua ordinazione, l'hanno onorato, con la loro presenza, più di 150 persone, senza tralasciare i religiosi e i parroci di Solofra, che l'hanno sostenuto, sino all'ultimo, nel pronunciare il sì definitivo al Signore.

E prima del suo sì, S. E., monsignor Luigi Moretti, nella ricorrenza della festa del SS.Corpo e Sangue di Cristo, ha sottolineato l'importanza del servizio come strumento, ricordando al novello sacerdote che " non è lui che parla quando assiste gli ammalati o espleta altre opere di misericordia , ma Cristo. Infatti, celebrando la Solennità del *Santissimo Corpo e Sangue di Cristo*, credo sia necessario in tutti noi risvegliare **la bellezza dell'incredibile dono** che Gesù ci ha fatto, non un dono qualsiasi, ma un Dono sublime, divino: '***il Suo Corpo e il Suo Sangue'***.

Ed è lo stesso Gesù che si incarica di introdurci nella grandezza del dono, partendo da una realtà che è vita quotidiana, ossia la necessità del pane come nutrimento per questa vita terrena".

Nell'ascoltare queste parole, sul volto dei familiari e, in particolare, della madre, si leggevano la commozione e il ringraziamento al Signore per questo dono concesso all'umanità e alla Comunità di Baronissi, che, purtroppo, non ha risposto all'evento, come avrebbe dovuto fare.

Eppure, il giovane don Pasquale, nel ringraziare i vari educatori che l'hanno assistito sul percorso della sua formazione, ha sottolineato che la sua vocazione è nata proprio nella chiesa di Saragnano, davanti alla Madonna e ai piedi del SS. Salvatore, sottolineando il suo attaccamento alla terra natia, ma, soprattutto, di appartenere alla Comunità pastorale di Baronissi.

Al termine dei ringraziamenti di don Pasquale, s'è elevato un boato di applausi, all'interno e al di fuori della chiesa.

Poi, dopo la benedizione solenne dell'Arcivescovo metropolita, i convenuti si sono disposti in due file,

al fine di augurargli, con animo amico, ogni bene spirituale e materiale da condividere con i propri familiari, ma, soprattutto, di godere delle preghiere non solo terrene, ma anche di quelle dei Santi e tra questi quelle del suo amato papà, che continuerà ad assisterlo in questo pellegrinaggio terreno.

Dopo gli auguri, i fedeli si sono riversati negli spiazzali della chiesa, al fine di consumare in agape fraterna il gustoso e variegato buffet.

Al termine, tutti a casa, in macchine ed in pullman.

Possiamo assicurare, con animo gioviale, che il rientro a Solofra è stato, a dir poco ,fantastico, perché oltre a pregare per l'ordinazione di don Pasquale, il nostro parroco ha invogliato i giovani presenti in pullman a prepararsi per il matrimonio, in quanto i due sacramenti si incrociano e si servono a vicenda, senza dimenticare che la famiglia costituisce la prima cellula della Chiesa domestica.

I giovani, contenti di quest' esperienza e delle parole di evangelizzazione del parroco, hanno vivacizzato il breve tragitto con canti, sapendo che avrebbero coinvolto il loro parroco. E così è stato ! Monsignor Mario Pierro ha intonato canti mariani e familiari, facendo partecipare e coinvolgendo tutti, come al solito ,con la sua voce soave, ma capace di ingentilire gli animi e far venire la pelle d'oca.

D. R.

Pellegrinaggio in quel di Campagna.

Il vicario della forania Montoro- Solofra, monsignor Mario Pierro, ha scelto come meta del pellegrinaggio la città di Campagna, già, sede vescovile.

Il giorno 4 giugno u. s., i fedeli delle parrocchie della predetta Forania, con a capo i loro parroci, si sono recati in quel di Campagna, dove erano ad attenderli le Autorità civili , religiose e militari, che, grazie al volontariato, hanno assicurato un ottimo servizio, dandoci la precedenza in tutto e per tutto, al fine di essere concentrati nel pellegrinaggio. Il parroco del Duomo di Campagna, don Carlo Magna, ci ha accolti nella chiesa di S Antonino, spiegandoci il radicamento della fede dei campagnesi nel Signore e nei suoi intercessori, in primis il loro patrono.

Poi, ci ha presi per mano, per inoltrarci in un dialogo misericordioso con Gesù, affinché il nostro cuore possa pulsare della sua parola, trasformandoci e trasformando l'ambiente in cui viviamo, al fine di risorgere dal nostro egoismo e vivere nell'umiltà per poter essere salvati.

Al termine della recita delle preghiere, lo stesso don Carlo ci ha condotti, dopo un breve tragitto, nella cattedrale, dove ci siamo segnati con il segno della croce e partecipato alla celebrazione eucaristica, presieduta dall'arcivescovo, monsignor Luigi Moretti, che ha ringraziato i circa 300 pellegrini.

Infine, don Carlo ci ha accompagnati al Santuario della Madonna di Avigliano, situato in montagna, dove ci ha raccontato delle analogie tra Campagna e Solofra.

Dopo il pranzo a sacco, s'è recitato il rosario, sempre, nel Santuario e tutti contenti siamo saliti sui pullman, per far ritorno a Solofra e Montoro.

ONORANZE FUNEBRI
Scarano
di SCARANO Nicola
Via Michele Napoli, 1 - SOLOFRA (AV)
NEGOZIO Tel. /Fax 0825 581332
ABITAZIONE Tel. notturno 0825 534149 - 0825 582819
CELL NICOLA 338/5429000 - 339/7423575 ANTUONO 347/7289726

Quando ci lascia un'anima bella…

Già, il tiepido sole del giorno che s'avviava al crepuscolo, aveva dato l'ultimo bacio alla persona cara. E' quello il momento in cui il tuo cuore prova un gran senso di vuoto e di desolazione. E'quella l'ora in cui piovono lacrime a guisa di rugiada che si posa sui fiori del prato e, mentre ti abbracci ai familiari affranti, rivedi te stesso, in un film in bianco e nero, e percorri a ritroso un lungo cammino, aspro più che agevole. Cadi, ti rialzi, affretti il passo se puoi e, quando all'improvviso intravedi un bagliore che si alza dietro la collina, allora t'accorgi che si palesano tanti altri colori, perché, nonostante le asperità, ti trovi a camminare al fianco di quell'anima generosa che, con il suo incedere libero, prima sorregge, poi consola, e intanto, così facendo, concorre ad avvalorare la bellezza ed il pregio di quella che fu la sua esistenza.

Caro Nicola, come un fratello maggiore per me, la tua vita è sempre apparsa ai miei occhi, ai nostri occhi, ammirevole perché giusta concatenazione di pensieri ed azioni che a vicenda si completavano e nobilitavano. Madre natura aveva intuito di poter poggiare le carte giuste su di te, facendoti dono di senso del sacrificio, solidarietà, disponibilità, in definitiva, amore per il prossimo abbinato ad una grande intelligenza che è quasi inutile a chi non possiede altro. Chi è solo intelligente è incompleto ed infelice, perché non è capace di raggiungere ciò che comprende, né ha capacità di afferrare le relazioni fra le cose per mancanza di affettività, volontà, giudizio e, soprattutto, senso morale. Quanti ti erano più vicino, hanno potuto vedere la tua anima palpitare potentemente di quella fede nei valori ideali della vita. Ecco perché ti sei fatto tanto amare dalla famiglia tutta, lodare dai tuoi superiori , stimare per la Tua onestà intellettuale da colui che, giustamente, ritenevi il tuo Maestro. Proprio il tuo saggio Maestro, prof. Mazzetti, insigne Pedagogista tra i più accreditati d'Italia, gradiva passeggiare, senza cedimenti, con te per il lungomare di Salerno, facendoti ulteriormente innamorare della Scuola Buona, perché aveva intuito in te quelle doti intrinseche che ti hanno portato ad essere una persona vera e concreta, schiva della ribalta effimera e fittizia. Nella tua opera d'insegnante ritenevi un alto dovere quello di tenere stretti e cordiali rapporti coi genitori dei propri alunni, per addivenire a risultati soddisfacenti e, soprattutto, richiamare l'interessamento di quei familiari dalla cui negligenza sovente dipende la dispersione scolastica.

Tu avevi in dote il dono più prezioso che un educatore possa avere:l'affettuoso rispetto per gli alunni, che si trasformava in sacro rispetto quando erano allievi in difficoltà. E questo hai trasmesso, in concorso con la tua sposa Mena, ai tuoi amatissimi Eugenio, Gabriele e Katia, giovani ed affermati docenti. Ma è alla lunga stagione trascorsa da Dirigente Scolastico che è legata la tua grandiosità umana, quella che viene fuori solo se si è ricchi interiormente. Il concorso di folla assiepato lungo l'ultimo tragitto, è stata testimonianza del tuo amore per la Scuola, dove eri guida per le giovani leve, amico di tutti i docenti ed oltre, che erano orgogliosi e sicuri di averti al loro fianco, soprattutto in un periodo in cui i cambiamenti radicali avvenuti nella società complessa del nostro tempo e che hanno investito particolarmente il sistema scolastico, hanno messo in crisi l'identità degli umili lavoratori di una scuola percorsa in lungo e in largo da fremiti di insofferenza, insoddisfazione….delusione .

Sì, tanta ma tanta delusione in chi fortemente ha creduto nella Scuola vera, quella senza fronzoli, per intenderci, accantonando addirittura contatti ed affetti familiari, diradando consolidate occasioni relazionali, rinunziando a momenti di vita puri ed esaltanti.

Sei stato, dunque, uomo ed educatore troppo completo , perché umile, saggio e cristiano.

Come un carro di fieno passando lascia dietro di sé un soave profumo, allo stesso modo hai lasciato su questa terra un buon ricordo di Te e delle Tue azioni.

Meriti questi accenti che passeranno di bocca in bocca anche fra decenni e qualcuno dei tuoi preziosi nipotini , trovandosi ad udire tante belle parole, potrà esclamare:" **Era mio nonno**".

Tuo aff.mo Michele

.

NATI MAGGIO 2016

1) IMBRIALE MICHELE, SOLOFRA (AV)	nata il 01/05/2016
2) SINGH ALESSANDRA, AVELLINO (AV)	nata il 02/05/2016
3) PIERRO ANTONIO, SOLOFRA (AV)	nato il 03/05/2016
4) RASOUL MURAD, SOLOFRA (AV)	nato il 04/05/2016
5) DE MAIO GIOVANNI, AVELLINO (AV)	nato il 05/05/2016
6) VASILEV ANNA, SOLOFRA (AV)	nata il 09/05/2016
7) SQUITIERI MARIASOFIA, AVELLINO (AV)	nata il 11/05/2016
8) FAVASULI GIORGIA, AVELLINO (AV)	nata il 13/05/2016
9) VIETRI MICHELE, SOLOFRA (AV)	nato il 25/05/2016
10)DE PIANO SOFIA, SOLOFRA (AV)	nata il 31/05/2016

DECEDUTI MAGGIO 2016

1) SANTORO VINCENZO, SOLOFRA (AV)	04/05/1941 – 29/05/2016
2) DE PIANO ALLEGRINO, SOLOFRA (AV)	21/04/1930 – 30/05/2016

CONIUGATI MAGGIO 2016

1)	14/05/2016,	MONGIELLO ANTONIO & BLAS DIAZ VIOLETA MARIELA
2)	14/05/2016,	ZAZZARO FABRIZIO & FRANCO IRENE
3)	19/05/2016,	D'ALESSIO FERDINANDO MARIA & MASTROBERARDINO FEDERICA
4)	21/05/2016,	SPIEZIO NICOLA & MAFFEI GENOVEFFA

Vincenzo Santoro

Buon viaggio, capostazione

L'amico Vincenzo è stato un assertore del "Gruppo scout Solofra1", invogliandomi a non demordere, ma a continuare ad andare avanti.

Partecipava, con intensità, alle attività pastorali e sociali della parrocchia "S. Giuliano". Riusciva, con la sua serenità e, nello stesso tempo, con la sua autorevolezza ad aggregare e portare avanti le predette iniziative.

I suoi aneddoti erano di esempio per i giovani e non, perché riuscivano a calzare, nella loro perfettibilità, alla quotidianità umana. Riportiamo un pensiero, nella sua integralità, da un suo congiunto:

"Purtroppo, abbiamo combattuto, ma non abbiamo potuto vincere la battaglia. Non pensavi che non saresti, più, ritornato alla tua vita normale e dall'ospedale comandavi come il tuo solito fare. Tu insieme alla mia adorata mamma sapete su chi vegliare.....sui nostri figli ed uno in particolare che con il vostro aiuto possa vincere la sua di battaglia. Io altro non posso che rassegnarmi e ringraziare tutti quelli che ci sono stati vicini in questi ultimi giorni. Un grazie particolare a mio marito che è stato come un secondo figlio maschio, a chi faceva squillare i telefoni in continuazione per avere sue notizie, a chi ci ha permesso di mettere da parte gli impegni lavorativi per accudire nostro padre e a tutta la comunità di San Giuliano,dal parroco a Gerardo, ai ragazzi di San Giuliano che ci hanno trattati come dei familiari. Il treno è partito e purtroppo è uno di quello di sola andata. Buon viaggio, capostazione!"

Solofra. Consorzio Asi. Avellino va via dall'Asi per non pagare debiti...

… perché noi no?

Il 9 maggio 2016, è scaduto il mandato di Giulio Belmonte. Aldilà degli annunci, nulla ha fatto per Solofra.

Il "nuovo" Piano ASI non esiste, c'è ancora quello del 1974 che non è stato neanche pubblicato sul sito Asi. Circola, invece, un "miracoloso" Piano Asi del '95, firmato dal Rag. Pasquale Gaeta: una vera rarità!

Il 9 maggio 2016, è scaduto anche il mandato del Vice di Belmonte, che si è fatto notare solo per aver reso il codice Iban e le dichiarazioni di rito necessarie per percepire l'indennità.

Il PD e l'UDC dovevano blindare la Zona Industriale di Solofra. Belmonte ed il suo Vice, hanno felicemente portato a termine la missione: nessun intervento nella zona industriale, nessun cambio di destinazione d'uso, nessun frazionamento di opificio e nessun pozzo Asi per le necessità idriche dei conciatori!

Nel frattempo, però, il mondo ASI - composto da 36 soci e 7 (dico sette!) società partecipate **- si è frantumato!**

La partecipata C.G.S. (Consorzio per la Gestione dei Servizi S.c. a rl), **che gestisce la depurazione industriale e civile, per evitare il fallimento** (perdita d'esercizio nel 2014: • 3.826.249,05), **ha portato i libri in Tribunale.**

Il futuro dei 79 dipendenti è stato però assicurato dalla Regione che li ha inseriti nella gestione del Servizio Idrico Integrato: … **come al solito, i guai dei politicanti li paga Pantalone!**

È fallita, invece, l'altra partecipata ASI-DEV Ecologia S.r.l. impegnata nello smaltimento dei rifiuti industriali e gestore della discarica di Difesa Grande (Cassazione sentenza n°22209/2013: come riferisce Giovanni Maraia, www.ilciriaco.it del 28.05.2016), **ma nel bilancio di esercizio Asi 2014 è stato inserito anche il patrimonio di detta fallita società per un valore di • 840.921,00!**

Nonostante "*il passaggio*" dall'UDC di Ciriaco al PD di "Enze" De Luca (l'avellinese!), Giulio Belmonte (voti 15), **non è stato rieletto alla presidenza dell'Asi,** per questo si sente una vittima sacrificale legittimato a dire che la nuova elezione della compagine ASI … *«E' stata una pagina brutta della politica, la più squallida e tra gli attori principali c'è Rosetta D'Amelio»!* … Se, invece, utilizzando lo stesso criterio di spartizione, il sig. Belmonte, fosse stato riconfermato all'Asi (come promessogli!), allora la pagina sarebbe stata bella e splendida e Rosetta D'Amelio sarebbe stata quasi ... una Santa!

Si sa che maggio è il mese della Madonna e dei fiori, ma è anche il mese delle promesse: delle promesse … mancate! … almeno per quanto riguarda le poltrone dell'Asi!

Il 27 maggio 2016, l'asse Ciriaco-Rosetta-Alaia, per eliminare definitivamente dal contesto Avellinese l'ex senatore "Enze" De Luca, elegge alla presidenza dell'Asi Vincenzo Sirignano (voti 24), ***fedelissimissimo* di Ciriaco. I tre membri del cda sono: Angelo Lanza** (sindaco di Flumeri in quota Udc), **Michele Spinazzola,** (sindaco di Melito, in quota Alaia) **e Gerardo Adiglietti** (in quota D'Amelio).

Il 31 maggio 2016 - per tutta risposta - Paolo Foti, *fedelissimissimo* dell'ex senatore "Enze" De Luca e sindaco di Avellino, annuncia che il Comune di Avellino (**che ha l'8,4% delle quote Asi), ha deliberato - G.M. n° 151 del 31 maggio 2016 - di uscire dal Consorzio Asi avvalendosi della norma sulla razionalizzazione delle società partecipate** (art.1 comma 611 lett. a L. n° 190/2014), **che consente ai Comuni di dismettere le partecipazioni detenute in società e/o consorzi i cui bilanci degli ultimi 3 esercizi sono in perdita** (nel 2012 il passivo dell'Asi è stato di • 691.308,00; nel 2013 di • 163.700,00 e nel 2014 di • 1.838.223,00). **Ma tutti sanno che l'Asi versava in tale condizione anche quando era gestita dal duo Belmonte & "Enze" e che già allora doveva dotarsi di un fondo vincolato** (art. 1, commi 551 e 552, L. n. 147/2013) **per far fronte, pro quota, alle reiterate perdite!**

Nonostante che Vignola ne sia stato vice presidente, nel Piano di Razionalizzazione delle Società partecipate dal Comune di Solofra non è nemmeno indicata la quota di partecipazione (del 2,64% o del 5,28%?) al Consorzio Asi di Avellino, per il quale versiamo un contributo annuale di euro 1.032,91!

Se Avellino esce dall'Asi perché il Consorzio ha chiuso in passivo gli ultimi 3 bilanci (2012, 2013 e 2014), **accumulando debiti per circa 16 mln di euro, … perché dovrebbe restare Solofra? … che, per far fronte pro quota ai debiti dell'Asi, dovrebbe anche costituire un fondo vincolato a carico del bilancio comunale!**

Dobbiamo, perciò, immediatamente uscire dal Consorzio Asi di Avellino e riappropriarci della nostra sovranità rispetto agli indirizzi urbanistici e alle procedure amministrativo-autorizzative: l'Area Industriale deve essere soggetta alla sola strumentazione urbanistica del Comune di Solofra.

Ciò rilancerà la zona industriale solofrana, che, attraverso il frazionamento ed il cambio di destinazione d'uso degli opifici, si aprirà alle nuove esigenze dell'economia solofrana tutta, comportando anche notevoli risparmi in termini di costi tecnico-amministrativi e di tempistica.

Ci dobbiamo necessariamente liberare di un Ente che si è mostrato sordo ai bisogni della nostra economia.

Il Consorzio ASI di Avellino, non dovrà avere più alcun potere sui nostri terreni e sui nostri opifici: Solofra deve gestire in piena autonomia il suo "cuore produttivo", … senza render conto ad estranei!

Mariomartucci

Maria Elena Boschi dà la sensazione di essere il ministro più incompetente del governo Renzi

Caro Direttore, il rimprovero ,più frequentemente, rivolto fatto a Matteo Renzi è quello di essersi circondato di persone non molto autorevoli; in particolare ,spesso, ci si riferisce -anche se non lo si dice esplicitamente- a Maria Elena Boschi.

Infatti, Maria Elena Boschi è il ministro che dà maggiormente la sensazione di non essere competente, anche se le è stato affidato un incarico importante ,come il Ministero delle Riforme Istituzionali. Ed è stata lei, purtroppo, a gestire in Parlamento la messa a punto delle riforme costituzionali che saranno oggetto di un referendum confermativo ad ottobre. La mia opinione è che lei abbia commesso tre principali errori. Il primo è stato quello di non aver, scorrettamente, preso affatto in considerazione le proposte di riforma costituzionale elaborate dall'ex presidente della Corte Costituzionale Gustavo Zagrebelsky, dopo averlo sollecitato a presentarle.Il secondo errore è stato quello di rispondere, in modo sballato, a chi critica Matteo Renzi ,per aver imbarcato nella maggioranza di Governo (anche per l'approvazione delle riforme costituzionali) Loris Verdini e il suo gruppo parlamentare. Secondo, lei tale critica non andava fatta, perché, allora, si può dire che chi vota no sta con i fascisti di Casa Pound. Però, in tal modo, Maria Elena Boschi ha dimostrato di non aver compreso che un improprio allargamento della maggioranza governativa non si può mettere sullo stesso piano di un quasi fisiologico voto contrario al Governo da parte di forze politiche appartenenti anche a schieramenti molto diversi. Il terzo errore l'ha commesso, allorquando ha sostenuto che i veri partigiani votano sì, solo perché un vecchio partigiano ha detto di essere intenzionato a votare in questo modo. La sua intenzione era quella di criticare gli iscritti all'Anpi che non sono partigiani e che votano no, senza tener conto del fatto che una maggioranza schiacciante dell'Anpi (comprendente vecchi partigiani e giovani aderenti) si è espressa per il no.

Cordiali saluti

Franco Pelella

La Comunità di Mercato S. Severino pro cultura e solidarietà

La Comunità di Mercato S. Severino riesce, sempre più, a coniugare le iniziative di alto spessore socio- culturale con le azioni di solidarietà.

Ci riferiamo, in particolare, al recente progetto "Pragmatica memoria", promosso dalla "Pro Loco" e riguardante la catalogazione del ricco patrimonio librario della biblioteca del Convento "Sant' Antonio", che vedrà impegnati gli alunni dell'IIS "Virgilio",presieduto dalla sagace prof.ssa Luigia Trivisone, nell'ambito dell'alternanza Scuola-Lavoro.

Sempre in ambito socio- culturale, giova segnalare la premiazione dei partecipanti al concorso di scrittura creativa e narrativa " SCRIVO….QUINDI SONO! Solo con il cuore si può scoprire una vera amicizia", indetto dall'Associazione " Oltre il Teatro" e dalla "Fondazione Teatro Città di Mercato S. Severino", ad ulteriore testimonianza della notevole valenza formativa della lettura, del cinema e del teatro per la crescita dei giovani, anche allo scopo di prevenire e risolvere le eventuali devianze.

Proprio a tale tematica è stato dedicato l'interessante e qualificato seminario "Sguardi Minori… Minori e devianza", che ha coinvolto i numerosi partecipanti e le Autorità di ogni ordine e grado in attività finalizzate all'acquisizione delle specifiche competenze in materia.

Infine, sul versante della solidarietà e del Comune vicino ai cittadini, i sanseverinesi potranno usufruire, gratis,del servizio di gestione dei tributi comunali on-line, mediante il sito web del Comune.

Nunzio Antonio Repole

LA COMODITÀ DI ESSERE SOCIO BCP.
UN VANTAGGIO DA TENERE IN CONTO.

Banca di Credito Popolare
Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare
www.bcp.it

SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE
Palazzo Vallelonga
Corso Vittorio Emanuele 92/100 - Torre del Greco (NA)

Filiale di Solofra
Piazza San Giuliano 2
Tel. 0825 532058

D&G GROUP
di Roberto Savarese & C.
Vendita e assistenza Hardware e Software
Progettazione e realizzazione reti LAN
Consulenza e Assistenza Tecnica
Servizi Internet & Soluzioni Web
Foto e Video Reportage
D&G Group S.a.s. - Via Roma, 122 - 83042 Atripalda (AV)
tel: 0825 781144 fax: 0825 21304 tel. mob.: 3487068693
WEB: http://www.deggroup.it -
E-mail: savarese@deggroup.it

Laser fashion
stamperia_ _italiana.
LASER FASHION Srl
Via Consolazione 25bis - 83029 Solofra (Av)
tel.: +39 0825.53.25.96 - fax: +39 0825.53.25.96
info@laserfashion.it
P.IVA: 02398080644
www.laserfashion.it

I cimiteri conciari si allargano.

La Giunta Comunale di Solofra ha approvato il secondo ed ultimo ampliamento al cimitero capoluogo, in virtù di una variante suppletiva (II Lotto I Stralcio) in corso d'opera al progetto principale, contenuta nel 10% dell'importo contrattuale, allo scopo di consentire alla ditta appaltatrice di avere un totale di 480 loculi . Inoltre, sono previsti un'area per le inumazioni e un accesso alternativo per l'utenza, con l'eliminazione anche del piano interrato. Il sindaco **Michele Vignola ha sottolineato la possibilità di nuovi ossa***ri, cappelle e loculi, mentre, a sua volta,* P**asquale D'Onofrio**, assessore comunale alle Politiche Sociali e delegato ai Servizi Cimiteriali, precisa che, dopo i lavori per il secondo ampliamento, si provvederà alla *sistemazione dell'area esterna e del parcheggio. .*

Solofra. L'Ospedale "Landolfi" mutilato... anzi in agonia

L'ospedale " Landolfi", come tanti altri, subirà un drastico ridimensionamento ,per effetto di scelte politiche del PD, a livello nazionale (Renzi) e regionale ('On Vicienz'), di governo delle risorse pubbliche. È legittimo(formalmente ….!) che il Governo decida di attuare la spending review nella sanità, per recuperare qualche miliardo di euro e non proceda al taglio delle 8.000 partecipate pubbliche.

E' altrettanto legittimo(sempre formalmente !) decidere di garantire 80 euro al mese alla fascia di reddito che va dagli 8.000,00 ai 24.000,00 euro e non a quella che va dagli 0 agli 8.000,00 (per esempio, ai pensionati al minimo). Il Governo ha scelto di tagliare la sanità, ospedali, reparti ospedalieri, servizi ed analisi cliniche, per cui gli es**ami di laboratorio** e le **visite specialistiche,** da quest'anno, possono essere prescritti, dietro **pagamento** del **ticket**, solo in presenza di determinate condizioni, in assenza delle quali saranno, totalmente, **a carico del paziente. Però, senza** l'esame clinico ,come si fa a sapere se le condizioni per effettuare quell'esame esistano o meno? **I Governo ed il Governatore " cazzeggiano" alla grande sulla sanità :** tanto per loro ,in caso di necessità, ci sarà, sempre, un aereo di Stato pronto a portarli nei migliori ospedali.

Purtroppo ,cominciano a "cazzeggiare" anche elementi che, in materia, hanno un'incidenza pari allo zero: i consiglieri Regionali eletti nelle liste Pd e collegate (Rosa D'Amelio, presidente del Consiglio Regionale, Enzo Alaia, vicepresidente della Commissione Sanità, Carlo Iannace e Maurizio Petracca) **vengono a Solofra e garantiscono che l'ospedale non sarà ridimensionato**; **Rosa D'Amelio** (PD) Presidente del Consiglio Regionale della Campania) **scrive una lettera al Governatore De Luca (PD) ed al Commissario ad acta** della sanità in Campania Joseph Polimeni (direttore Generale dell'Asl di Lucca) nominato dal Governo Renzi **e garantisce che:** "***All'Ospedale Landolfi di Solofra non chiuderà la neonatologia***"(Irpinianews 22 aprile 2016);

Poi, il decreto n.33 del 17-05-2016 (Piano Regionale di Programmazione della Rete Ospedaliera 2016/2018), emanato dallo stesso Polimeni, stabilisce **che nella Città della concia chiuderà la neonatologia, che i posti letto si ridurranno da 133 a 104** (Restano: 20 a Medicina Generale; 18 a Ortopedia e traumatologia; 18 a Ostetricia e Ginecologia; 10 a Pediatria; 4 a Terapia Intensiva e 16 ai Lungodegenti), **che ,per quest'anno, ci sarà la deroga per il punto nascita di Solofra che ha effettuato 472 parti, ma che l'anno prossimo scomparirà, perché il numero minimo di parti è stato portato da 500 a 1000!** …

P**oi, scopri che «*zitt' zitt'*» il commissario dell'Asl Avellino Mario Ferrante ha tagliato anche le prestazioni aggiuntive del personale**, per cui avr**emo meno reparti, meno posti letto, meno servizi ambulatoriali e meno ore di lavoro per il personale.** Quello messo in campo da 'O Vicienzo nostro non è affatto un piano ospedaliero dignitoso e ragionevole! Invece,Michele Vignola ,sindaco di Solofra, esulta. **Poi, si rende conto che all'ospedale di Solofra hanno fatto una vera e propria strage e, tanto per fare qualcosa, scrive una lettera a Mario Ferrante** , inviandola, **per conoscenza, anche a Francesco Guerriero**, direttore sanitario del Presidio Ospedaliero "A. Landolfi" di Solofra! … **Insoddisfatto della lettera e in onore del Pd, lo stesso Vignola fa anche un sit-in, per assistere all'agonia del Landolfi!** Il Pd ,prima, ci toglie i nostri servizi ed i nostri posti -letto e, poi ,attraverso le lettere che scrivono i suoi "***piscitiell' e cannuccia***", ci vuole anche convincere che dobbiamo esultare, perché non hanno chiuso l'intero ospedale e che dobbiamo essere felici. P**erché Renzi e 'On Vicienz' non mettono la faccia sui tagli alla salute** (più che alla sanità!) **operati dal PD**, **invece di costringere i loro adepti - nell'era delle slide, della digitalizzazione e degli smartphone - a comunicare con inconcludenti missive cartacee ,che mortificano i cittadini ?**

È notorio che … "*una telefonata ti allunga la vita*", ma, una lettera … ti lava la coscienza?

mariomartucci

"Una scuola di alta specializzazione per la mia Città. L'avventura del Conciario"

... il fascino della Storia e dell'utopia

Lo scorso 28 maggio, nell'aula magna dell'ISISS " G. Ronca" di Solofra, s'è svolta la presentazione del libro " Una scuola di alta specializzazione per la mia Città. L'avventura del Conciario", scritto, con molta competenza e passione, dall'ing. prof. Aniello Osvaldo De Stefano, docente e responsabile dell' Itis Conciario di Solofra, aggregato, nell' a. s. 19998/ 1999, al " G. Ronca" della nostra Città.

Ripercorrere le tappe del corposo volume sarebbe oltremodo interessante e coinvolgente anche per i non " addetti ai lavori", ma ci limiteremo ad illustrarne le linee fondamentali, tentando di coglierne e far percepire ai lettori il corposo " sugo", per usare un'espressione manzoniana. Allora, diremo che il suddetto libro ,dedicato, significativamente, dall'Autore a " quanti amano e vogliono il progresso" della Città conciaria, si articola in ben ventidue capitoli, che, dopo il prologo e la descrizione della situazione scolastica solofrana, racconta le impressioni , gli aneddoti e le riflessioni del Nostro , relativamente ai suoi primi anni di insegnamenti a Solofra e nell' Itis "A. Volta "di Avellino, in modo da poter descrivere, senza brusche cesure, le iniziative sfociate nella nascita del "Conciario" a Solofra e l'andamento del predetto Istituto, dal 1970 in poi. A tal proposito, giova sottolineare lo spirito di sana intraprendenza dell'amico prof. Aniello Osvaldo, testimoniata dalle sue numerose iniziative e dalle proficue relazioni i con la Presidenza del" Volta" , con i vari Enti Competenti e con i "provvidenziali americani", in una sorta di attuazione del motto " pensare globalmente ed agire localmente". Come ha ben scritto la dottoressa prof.ssa Antonietta Tartaglia(già Dirigente Tecnico del MIUR), il libro, oggetto della nostra umile, ma, nel contempo, appassionata recensione, " aiuta a capire tutto il percorso che ha spianato la strada a quelle ,che un tempo erano attività pioneristiche, ma oggi hanno trovato il loro sbocco in un alveo legislativo". Nello stesso tempo, la coinvolgente " avventura del conciario" si è sostanziata in fatti ed " attori" , che hanno consentito alla Scuola di sopravvivere e di poter realizzare-come speriamo, vivamente- l'utopia dell'Autore per una " Scuola di alta specializzazione", in grado di raccogliere l'eredità delle generazioni passate e di proiettarle verso quegli orizzonti degni della " Città del Sole", anche per non disperdere e, quindi, valorizzare il patrimonio dell'Istituto conciario ,quale indirizzo legato, a buon diritto, al complesso mondo del made in Italy. Non a caso e con tanta lungimiranza ,i vari Dirigenti Scolastici, operanti in loco", si sono prodigati e lo fanno ancora, per rendere sempre più stretto il legame tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro , anche mediante i vari percorsi di alternanza, all'insegna della " didattica laboratoriale", nella sua accezione a tutto tondo. Quindi, ci sembra doveroso rendere merito, in particolare, ai Dirigenti Scolastici Luciano Di Rienzo(promotore dell'aggregazione dell' Itis allla "Ragioneria" di Solofra, per farne un unico Istituto), Giovanni Tranfaglia, Silvia Gaetana Mauriello e, dulcis, in fundo, Paola Anna Gianfelice, senza dimenticare il proficuo " seme" gettato, a suo tempo, dall'altrettanto vulcanico e competente Dirigente del " Ronca", prof. Lorenzo Malanga, anch'egli citato, giustamente, nel libro dell'amico ing. prof. Aniello Osvaldo, riuscito nel lodevole intento di fornire ai lettori un quadro vivo e verace dei " visi e volti di un'umanità varia". Invero, ha descritto, mirabilmente, una " tranche de vie", per dirla alla francese, in grado d'inserire la ,già, interessante " storia" del Conciario nella Storia locale, nazionale ed internazionale, senza disdegnare commenti sia " a caldo" sia " a freddo" sulle vicende personali e su quelle della Comunità del Conciario, con uno stile talmente brioso ed accattivante da rendere il volume del Nostro un tassello importante della nostra Storia. Consapevoli del pregio del libro, ci permettiamo di consigliarne la lettura a tutti coloro che volessero conoscere ed approfondire (anche grazie alla sua ricca documentazione) le vicende della Scuola italiana, innestate nelle vicende di un Istituto ,legato, sinergicamente, alla vocazione commerciale ed industriale di Solofra e non solo.

Nunzio Antonio Repole

Solofra: un bilancio da … funerale?

Martedì sette giugno, in seconda convocazione (per la prima ero molto occupato!), sono stato al Consiglio Comunale: una tristezza assoluta!

Visi cerei, con espressioni da funerale, eppure non era morto nessuno: non c'era alcun carro funebre, … *'Nduono* non c'era, e non c'era nemmeno *Vicienz' O stagnaro!*

Ma, man mano che la seduta è andata avanti, a guardar bene, in quell'aula il morto c'era: è morto il rispetto delle regole, elemento indispensabile della vita democratica.

Si discuteva del conto di bilancio esercizio 2015 - *in seconda convocazione, perché la maggioranza è monca da tempo ed in prima convocazione non può permettersi alcunché!* - atto fondamentale della Giunta Vignola, e lo spettacolo è stato davvero penoso: non sono affatto religioso, ma ho provato vera pietà per una "maggioranza" fatta di uomini e donne, compreso il Segretario, che a capo chino aspettava che si giungesse finalmente al voto, … per liberarsi dei propri peccati?

Dopo aver dato la parola ai membri dell'opposizione - che hanno riportato semplicemente le osservazioni tecniche del revisore - il Presidente del consiglio comunale *(Pascalino Marajà!),* prima di procedere alla votazione, ha formulato le domande di rito: **"Chi chiede la parola"? … Nessuno chiede la parola?**

In aula è sceso un silenzio tombale.

I membri della maggioranza, si guardavano tra loro con le loro facce ceree, qualcuno (il sindaco?) **farfugliava "*rint' e' muss*" frasi incomprensibili, ma alla fine tutti hanno taciuto perché nessuno sapeva cosa dire.**

Non sapevano come spiegare: l'assenza del revisore conti e l'assenza di vari suoi pareri sul bilancio; l'assenza della certificazione dei debiti e dei crediti delle società partecipate asseverate dai rispettivi organi di controllo (Come si fa ad approvare un bilancio senza i dati contabili delle partecipate? Come mai le partecipate non hanno esibito gli atti contabili?); la presenza di debiti fuori bilancio "in attesa di riconoscimento" per euro 3.538.966 segnalata dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto; etc.

Un tetro velo ha coperto l'aula consiliare deputata al confronto democratico: non si era mai vista una "maggioranza" trincerarsi nella più assoluta omertà!

Alla fine il conto di bilancio esercizio 2015 è passato con voti favorevoli otto e contrari sette: **Vignola si salva grazie all'assenza … di un membro dell'opposizione?**

mariomartucci

Laurea Michele Ginolfi

Lo scorso 30 maggio, il giovane **Michele Ginolfi** ha conseguito, con una lusinghiera votazione (96/ 110), la Laurea in " Scienze geologiche" presso l'Università degli Studi del Sannio, discutendo la pregevole Tesi, concernente la " **Caratterizzazione della Sorgente Bocca dell'Acqua in Sirignano**", che ha riscosso il plauso della Commissione e, in particolare, della relatrice, prof.ssa **Libera Esposito**, nonché del correlatore, prof. **Gianpaolo Venuti**. La Redazione del mensile "Solofra oggi" si congratula con il neo - laureato, formulandogli, con animo amico, gli auguri di un brillante avvenire umano e professionale, che sgorghi dalle "sorgenti" del cuore e della cultura, per poterlo condividere con i carissimi genitori, ing. **Carmine** e avv. **Letizia Romano**, con la sorella **Margherita** e, dulcis in fundo, con i nonni **Margherita Ingino** e **Nicola Romano**, nonché con gli altri familiari e gli amici.

Nunzio Antonio Repole

Montoro...

riportare il borgo di "Aterrana" al suo antico splendore.

La chiesa di San Martino, nella frazione " Aterrana", è stato, per oltre due secoli, un luogo di devozione e spiritualità e il cuore pulsante per tutti gli abitanti del piccolo borgo.

Purtroppo, a causa del crollo, avvenuto oltre quarant'anni fa, è ridotto a un cumulo di macerie .

Quel che mi fa più rabbia, però, è l'ignavia delle varie Amministrazioni Comunali succedutesi nel tempo e colpevoli di aver privato la storica frazione di un luogo di aggregazione.

Come se non bastasse, il tremendo sima del 23/ 11/ 1980 ha provocato un ulteriore depauperamento del patrimonio storico- artistico ed architettonico della suddetta frazione, in quanto si è preferito abbattere i bei palazzi antichi, per sostituirli con strutture di stampo moderno, ma prive delle preziose testimonianze di un nobile passato. Disfarsi di un'architettura vecchia di secoli per sostituirla con qualcosa che non ha niente a che fare con l'estetica del luogo è un obbrobrio !

Per di più, alcuni palazzi aspettano l'ultimo sospiro, per venire giù. A questo punto, la domanda sorge spontanea : "perché il Comune di Montoro non si avvale dei propri poteri, per riportare i borghi locali al loro antico splendore ?". Inoltre, ritengo necessario abbandonare la pessima prassi delle speculazioni, come quella che ha determinato l'abbattimento dell'asilo in via "Crocifisso", allo scopo di costruire un incompleto palazzone, che contribuisce a deturpare, ulteriormente, l'estetica del luogo.

Ritornando alla chiesa di San Martino, debbono impegnarsi la Curia Arcivescovile e il Comune di Montoro, con la sollecitazione dei cittadini di "Aterrana".

Aldilà delle feste e degli altri eventi, occorre riportare il borgo di "Aterrana" al suo antico splendore.

Gerardo De Maio – Circolo S.E.L. Montoro-Solofra

Per scrivermi: Pio Gagliardi Via Fratta, 33 83029 Solofra

Dillo a Pio

Oppure info@piogagliardi.it

Azioni: dal CODISO al Codeso

Carissimo Pio,

appartengo ad una famiglia di conciatori, ma, a parte le difficoltà economiche, non voglio espormi con il nome, sai bene l'aria che tira.

Sento e leggo continuamente che il Sindaco Vignola, quello che promette tutto a futura memoria, ha dichiarato di voler cedere le azioni di proprietà del Comune del CODISO al Codeso, per fare cosa gradita a qualche grosso Personaggio del Codeso.

Mi sembra che le cose sulla proprietà degli impianti siano tutte diverse.

Mi puoi chiarire la situazione ? Ti ringrazio

M. T.

Caro M. T., allora è vero! Anche io ho sentito dire e ho letto queste cose, ma pensavo che fosse uno scherzo o una presa in giro oppure il documento di un tavolino di Vignola.

Mi è venuta in mente la storica vendita DELLA FONTANA DI TREVI DA PARTE DI TOTO'

La Fontana di Trevi (fognatura industriale e depuratore industriale)

Caciocavallo il compratore (secondo Vignola i conciatori di Solofra)

Ed è più schioppettate ed esilarante la vendita da parte di Vignola che non la storica "vendita" di Toto

Tanto per precisare:

la fognatura industriale è di proprietà della Regione Campania e non di Vignola.

- l'impianto di depurazione è di proprietà della Regione Campania che non pensa manco lontanamente di affidarne la gestione a privati (ricordiamoci che il Presidente della Giunta Regione Campania on. De Luca doveva ufficializzare le promesse di Vignola si è ben guardato dal farsi vedere a Solofra).

- ma la cosa offensiva è la considerazione che Vignola ha degli imprenditori solofrani : li ritiene tanti Caciocavallo pronti a comprare la fontana di Trevi.

Caro Vignola, i conciatori sono cosa ben diversa: hanno avuto sempre i piedi per terra, pensano al lavoro , alle cose serie, evitano le cose ridicole.

Se alcuni imprenditori intelligenti e scaltri vogliono stare al gioco credo che prima di offendere l'intelligenza degli altri, offendono la propria intelligenza.

Si ricordino sempre della vendita della Fontana di Trevi !

Tuo Pio

Associazioni cittadine: vige il Monopolio dell'assegnazione?

Caro Pio, mia figlia si interessa attivamente di una Associazione che opera in Solofra.

Lamenta continuamente che i due Comandanti Massimi dell'Amministrazione Comunale (Vignola & Guacci) hanno deciso di affidare iniziative culturali, artistiche, teatrali, spettacolari ad UNA sola Associazione, assegnando gratuitamente locali prestigiosi di proprietà comunale e con CONTRIBUTI notevoli che transitano attraverso atti comunali diversi, anche per non attirare troppo sguardi indiscreti.

Vorrei dire : ma questi ritengono di essere i padroni assoluti del vapore ?

E le altre Associazioni ? Grazie se mi fai capire qualcosa. Quello che fanno è legale ?

Signora F. G.

Gentile Signora, è sotto gli occhi di tutti, quello che succede nel campo delle Associazioni cittadine. Tu ti sbagli, gentile Signora. L'elenco del registro delle Associazioni si è deteriorato, si leggono soltanto gii indirizzi di DUE associazioni. Che ci vuoi fare, tua figlia è sfortunata.

E' scattato il monopolio : a te che fai attività artistiche, letterarie, teatrali e recitative noi ti assegniamo locali comunali gratuiti e ti diamo contributi comunali sostanziosi.

Se non basta, devi organizzare corsi di dizione, in lingua ostrogota, con traduzione simultanea in almeno 7 lingue, compresa la napoletana.

Per altre Associazioni il tutto è "in itinere" e mi riservo di approfondire la situazione.

Non risulta che sia stata esperita alcuna forma di selezione delle Associazioni. Ce ne sono alcune che espletano le stesse attività e non sono state interpellate.

Non si è tentato neanche di accontentare più Associazioni, assegnando le attività un poco ciascuna.

Eppure risulta che al Comune vi è un elenco di almeno una quarantina di Associazioni.

Le potrei elencare ma chiunque può trovarne traccia sull'albo pretorio del comune delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 23/02/2010 e nell'elenco del 18/10/2011. Signori BIG del Comune, volete dare un minimo di spiegazioni alle Associazioni su questo comportamento sconcertante, illogico ed ingiusto ?

Aspettano risposte chiare come minimo una quarantina di Associazioni SOLOFRANE

Non chiudetevi nel bunker di sempre

PIO

Servizi in affidamento e spazzamento: La storia continua …

Carissimo Pio, la musica continua. Dopo il servizio di spazzamento ed altri servizi gestiti dalla ditta SEAR (e che pasticcio!) continua la stessa musica con la nuova ditta a cui è stato affidato il servizio, la PUMAVER.

Io so che oltre che per lo spazzamento e la pulizia delle strade, questa ditta viene retribuita anche per molti altri servizi previsti nel contratto, ma non prestati o solo minimamente prestati.

Posso sapere io, che pago le tasse anche per i servizi, perché questi servizi non vengono eseguiti e di chi è la responsabilità, se di funzionari comunali o di qualche amministrazione comunale che tutto gestisce, ma sa bene posizionarsi dietro gli impiegati.

Ti saluto P.G.

Caro P., mi hai dato l'occasione di rileggermi gli atti comunali e posso darti qualche umile chiarimento sui servizi in affidamento:

1. Spazzamento e pulizia delle strade, piazze e marciapiedi comunali e degli spazi ed aree pubbliche o ad uso pubblico;
2. Organizzazione e manutenzione delle aree a verde pubblico;
3. Manutenzione ordinaria delle strade e dell'arredo urbano (panchine, ringhiere, tombini, aiuole, fioriere, giardini, caditoie, cunette, cestini, giostrine) nonché pulizia della neve;
4. Raccolta delle foglie, manutenzione siepi e cespugli, fornitura e messa a dimora di nuove piante;
5. Rappezzi stradali, ripristino di piccole pavimentazioni di marciapiedi, cordoli e zanelle;
6. Ripristino della segnaletica stradale;
7. Impiego di almeno 18 unità e per il servizio;
8. Pulizia del territorio con mezzi meccanici (spazzatrice) della ditta;

Mi rivolgo a te e ai cittadini per sapere:

· Quanti servizi vedete che vengono eseguiti sul territorio;

· Nelle zone periferiche, nelle frazioni, nei rioni vedete personale di pulizia, spazzatrici, pulizia e raccolta di erba;

· Nelle strade centrali e periferiche vedete se non ci siano più fossi e se i tombini e le caditoie non rappresentino più un pericolo per i pedoni e per le auto;

· Se sui marciapiedi non vi è alcuna mattonella rotta, tutto viene riparato, di modo che le persone non hanno il pericolo di cadere;

· Se i vicoli, i vichi, le piccole insenature viarie, le aiuole delle scuole siano puliti;

· Se nei giardini comunali viene estirpata l'erba e viene portata via;

· Se i segnali stradali vengono immediatamente ripristinati e sistemati;

· Se le ringhiere e le panchine comunali vengono pitturate o quelle rimosse vengono sistemate e non rappresentano un pericolo per le persone, in particolare per i bambini;

· Se i cestini rotti e/o divelti vengono riparati o celermente sostituiti, ai fini di igiene e di decoro;

· Se le siepi e i cespugli vengono potati e/o rimossi per la sicurezza dei pedoni e delle auto;

A te, caro P:G:, e ai cittadini ho voluto descrivere in maniera diversa e originale la situazione della "pulizia" pubblica.

E non prendiamocela sempre con gli uffici e i dipendenti comunali: è un giochetto facile ma consumato. Offenderebbe l'intelligenza di tutti noi.

Se tutti i servizi sopra elencati vengono eseguiti con regolarità e correttezza, intendiamo congratularci con la ditta, ma specialmente con l'Assessore che cura, controlla, gestisce la situazione.

In caso contrario ci aspettiamo che dia qualche chiarimento a noi o ad altri, lo stesso Assessore all'Ambiente e ai Rifiuti.

Ti saluto. Pio

Dopo tre anni, avremo la trasparenza nelle partecipate?

Caro Pio,

da troppo tempo ormai chiedi trasparenza nelle società partecipate, ma non succede mai nulla, vuoi perché gli amministratori sono ignoranti, vuoi perché questi si sentano protetti contro ogni violazione, e, persino il responsabile delle prevenzione della corruzione, colui che dovrebbe per primo denunciare alle autorità le violazioni della legge, tace!

Con affetto Alba M.

Cara Alba,

non mi importa nulla dell'eventuale ignoranza o delle eventuali protezioni che gli amministratori, e, persino, il Responsabile della prevenzione della corruzione possono vantare.

Per correttezza mia personale, dopo aver, più volte chiesto, su questa rubrica, in maniera "garbata" l'attivazione del sito per la trasparenza nelle società partecipate, **di fronte ad orecchie che proprio non hanno voluto sentire, il 12 maggio 2016 sono stato costretto a diffidare gli amministratori delle partecipate ed il Responsabile della prevenzione e della corruzione del comune di Solofra che da oltre 3 (tre) anni non rendevano pubblici on line gli atti delle società, e, di fatto, li occultavano!**

Ricordo a me stesso che la legge sulla trasparenza e sulla pubblicità degli atti (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33) **è entrata in vigore da oltre tre anni (il 5 aprile 2013).** ***Per intenderci, gli obblighi di trasparenza e pubblicità si applicano sia al Comune di Solofra che alle società Irno Service S.p.A., Global Service S.p.A. e Co.Di.So. S.p.A. di cui il comune possiede la maggioranza assoluta ed esercita il c.d. "controllo analogo".***

Cara Alba, qualcosa si è finalmente mosso:

Ti riporto il testo della nota inviatami dal CoDiSo via e-mail:

Solofra, 07/06/2016 Prot.n. 219/5

Oggetto: Comunicazione adempienza alle prescrizioni del D.Lgs.14 Marzo 2013 n.33

Con la presente si comunica che il CDA del Codiso Spa in data 24 Maggio 2016 con Verbale n.04 ha conferito mandato al Presidente Sig. Giovanni Ferri ad adempiere alle prescrizioni come in oggetto, pertanto si è provveduto a contattare lo studio Progetti Creativi di Ruocco Fernando con sede ad Atripalda (AV) per la progettazione e realizzazione di un portale istituzionale per la gestione e aggiornamento dei contenuti con sezione Amministrazione Trasparente.

Tanto si doveva. Il Presidente Ferri Giovanni

Dopo la mia diffida - dopo oltre tre anni di totale inadempienze: il Codiso mi ha scritto che adempirà alle prescrizioni della legge sulla trasparenza e realizzerà il sito dedicato alla trasparenza, … speriamo che sia la volta buona!

Amministrare … è viaggiare con la seconda?

Caro Pio,

a Solofra, circola da sempre per la città un vecchietto con un'Ape Piaggio utilizzando solo la seconda marcia. Ciò ha destato nel tempo la curiosità di molti che, hanno chiesto al prudente autista perché mai, tra le varie marce utilizzasse solo seconda e non altre. La risposta è stata sempre la stessa: ***" … pecché aggia cagnà?... io mi trov' buono cà seconda!"***

Non credi che la stessa cosa stia succedendo anche a Vignola che ormai "viaggia" solo in seconda convocazione?

Tua Zazà T.

Cara Zazà,

ho sentito anch'io la storia dell'Ape.

premesso che, rispettando il codice della strada, ognuno è libero di utilizzare la marcia che vuole, come vuole e quando vuole. Anche se non conosco, apprezzo molto il prudente autista che circola liberamente per la Città solo la seconda, con carburante a sue spese.

Vignola, invece, non è affatto libero di viaggiare con marce diverse dalla seconda (convocazione), e non per scelta - come il vecchietto dell'Ape - ma per necessità, con un'Ape (un'amministrazione) non più sua, a spese dei cittadini, con bollo scaduto, soggetta a continue revisioni e destinata alla rottamazione.

La Città ha bisogno di viaggiare con marce alte lungo le autostrade dello sviluppo, con un autista che abbia almeno la patente di guida, invece, si viaggia necessariamente in seconda, guidati da un maldestro autista che non sapendo dove andare, circola a vuoto consumando la benzina dei cittadini, … accontentandosi di restare alla guida.

ASI Avellino: scaduto il mandato. Risultati zero. Missione compiuta!

Caro Pio,

il mandato quinquennale del comitato direttivo dell'Asi di Belmonte e del suo Vice è scaduto, puoi tracciare un bilancio di ciò che l'Asi ha fatto per Solofra e per la zona industriale?

Cordialmente Lucio G.

Caro Lucio,

il 9 maggio 2011 Giulio Belmonte viene nominato Presidente del Comitato Direttivo dell'Asi di Avellino.

Sono passati 5 anni, il mandato è scaduto, nulla è stato fatto.

È un dato di fatto e non una opinione: nessuna opera è stata realizzata nella zona industriale di Solofra, nessun cambio di destinazione d'uso, nessun frazionamento di opificio e nessun pozzo Asi è stato messo in funzione per sostenere le necessità idriche dell'industria conciaria.

Il "nuovo" Piano Regolatore ASI è ancora quello del 1974 e non è stato neanche pubblicato sul sito dell'Asi. Circola Invece, quasi clandestinamente, un "miracoloso" Piano Asi del '95, firmato dal Rag. Pasquale Gaeta: una rarità in possesso solo di fidati amici.

Per il resto, IL NUOVO PIANO ASI esiste solo nelle chiacchiere dei dirigenti politici dell'ASI.

Nel frattempo, nel mondo ASI, le cose sono peggiorate anche di molto!

Per evitare il fallimento della partecipata C.G.S. (Consorzio per la Gestione dei Servizi S.c. a rl), **società che gestisce la depurazione industriale e civile** *(con una perdita d'esercizio di euro 3.826.249,05 nel 2014),* **l'ASI di Avellino, ha portato i libri in Tribunale per il concordato. È a rischio anche il futuro di 79 dipendenti, ma pare che si salveranno perché la finanziaria Regionale li ha inseriti nella gestione del ciclo integrato delle acque e li ha messi a carico del soggetto gestore e quindi della collettività: e, come al solito, i guai della politica politicante li paga sempre Pantalone!**

Quanto al Vice Presidente del Comitato Direttivo dell'Asi di Avellino, nominato dal PD ad aprile 2015, anche il suo mandato è scaduto.

La sua presenza all'Asi si è fatta notare solo per aver reso il codice Iban e le dichiarazioni di rito necessarie per percepire l'indennità mensile.

La cronaca non ha avuto modo di sottolineare altra attività se non quella tesa a difendere il diritto a percepire la maggiore indennità prevista per la Vice Presidente dell'Asi, rispetto a quella minore, disposta ex legge, per le funzioni di Sindaco di Solofra.

Per il resto, il Presidente ed il suo Vice, hanno assolto con assoluta fedeltà al ruolo affidatogli.

Il PD e l'UDC non volevano alcun nuovo intervento nella Zona Industriale di Solofra, alcun cambio di destinazione d'uso e nessun frazionamento di opifici industriali: … la missione è stata portata a termine facilmente e con successo!

Pagina autogestita

Il calcio in quel di S. Michele

Il calcio è uno sport praticato e amato quasi da tuti, perché riesce ad aggregare e, nello stesso tempo, ad educare. Eh, sì! Le regole del calcio devono essere rispettate, Altrimenti, l'arbitro, nella sua imparzialità, ammonisce e, se l'azione del calciatore è grave, espelle. Anche nella vita quotidiana , bisogna rispettare le leggi e osservare le consuetudini, al fine di vivere in armonia con gli altri, ma, soprattutto, vivere in pace.

Ciò l'hanno appreso, benissimo, operai, artigiani, professionisti e imprenditori, allorquando, nel 1951, giocavano nel campo di S. Michele, all'ombra del complesso S. Chiara, adiacente alla Collegiata di S. Michele Arcangelo.

La foto, allegata, mette in evidenza i giocatori, molti dei quali sono passati all'altro mondo.

in piedi da sinistra D'Urso Paolo, De Piano Federico, Troisi Alfonso, Nicola De Piano, Troisi Gabriele, Gerardo Parmigiano, e Mario Famiglietti;

accosciati da sinistra NevolaGiovanni, Scalone Giuseppe, Maffei Raffaele detto Pepele.

All'epoca, non c'erano tante strutture e tempo libero da dedicare allo sport, per cui i giovani , soltanto se riuscivano a carpire il tempo al lavoro e allo studio, potevano divertirsi insieme, tirando quattro calci al pallone. Possiamo affermare che i calciatori di ieri, nel loro piccolo, hanno dato molto alla nostra Comunità, come si spera che anche quelli di oggi potranno dare lustro alla loro cittadina conciaria

Processione del Corpus Domini

Al termine delle SS. Quarant'ore, tenutesi nella parrocchia dei SS Giuliano e Andrea, s' è svolta la processione del Corpus Domini. Nei quattro giorni che hanno preceduto la processione, oltre all'adorazione personale del Santissimo Sacramento, è stata svolta una catechesi sia prima della S. Messa sia nell'omelia tenuta dal parroco di Banzano, **don Adriano D'Amore**. Infatti, quest'ultimo ha presenziato alla processione del Corpus Domini, portando il SS. Sacramento per i rioni della "Fratta", dove i residenti hanno allestito altari mobili per l'adorazione del Signore. Tutte le famiglie della predetta parrocchia hanno esposto lungo le balconate bellissime coperte ricamate, in onore di nostro Signore. E'stato bello rivedere, al passaggio dell'Eucarestia, queste coperte lussuose, al posto delle famigerate bandiere con l'incisione di M, in onore di Maria santissima. Formuliamo un plauso a tutti, in particolare ai ragazzi di S. Giuliano e alla Congrega, sempre, di S. Giuliano e un ammonimento alle Congreghe delle altre parrocchie, che hanno partecipato, in modo sparuto. In particolare, quella della Collegiata, pur contando un numero di 60 iscritti, ha fatto registrare una bassissima partecipazione, rifacendosi, però, nella processione del Corpus Domini cittadina ed apparendo agli occhi dei fedeli ben fornita sia come adepti sia come vettovagliamento.

C'è da sottolineare la grande partecipazione dei fedeli solofrani, che hanno recitato preghiere ed intonato canti per testimoniare la loro fede in nostro Signore.

Soprattutto, **i fedeli dei rioni "Volpi" e "Fratta" hanno dato il massimo nell'allestire gli altari e infiorare le predette strade, disegnando i momenti forti dell'eucarestia e fornendo un'ulteriore prova di aggregazione socio-religiosa.**

Alfonso D'Urso

Le sorgenti in piena

Le sorgenti della valle conciaria sono in piena, nonostante siamo in prossimità all'estate. Infatti, nei valloni della "Scorza", della "Passatore "e via discorrendo per la valle, possiamo osservare che dalla fitta vegetazione sgorga acqua chiara tanto da far venire la voglia di berla, come facevamo da ragazzi. Era una gioia giocare nell'attraversare i ruscelli, utilizzando le pietre che fuoriuscivano dall'acqua.

Inoltre, cercavamo di far perdere l'equilibrio al compagno di turno, che si accingeva a passare il corso d'acqua, il che accadeva, il più delle volte.

E, nel momento dell'evento, abbondava un sorriso sulle labbra di tutti, anche su quelle di chi cadeva in acqua. Ci accontentavamo di poco, ma, nello tempo, ci si divertiva senza soldi, vivendo ed ammirando la nostra lussureggiante Natura, tanto da andare in estasi e farci avvolgere dal manto della Creatività ed interloquire nella piena familiarità.

Disponiamo di tanti corsi d'acqua avvolti da un intenso verde, che lambiscono opere d'arte create dai nostri padri .

Però, non le abbiamo saputo sfruttare per il bene di tutti, pensando, invece, **solo a distruggere per il bene di pochi, che, arricchendosi, ci hanno snobbati .**

Eppure, Baden Powel, fondatore degli scout, invitava tutti, grandi e piccoli, a " lasciare il mondo meglio di come l'abbiamo trovato".

La Città del Sole riuscirà a riscattarsi dal proprio egoismo e dal torpore , che c'impedisce di volare alto verso mete consone al rispetto della Natura e alla stessa dignità umana ?

Pasquale De Stefano dottore bis

Lo scorso 23 maggio, il nostro collaboratore dottore Pasquale De Stefano ha conseguito, presso l'Università degli Studi del Sannio, la laurea magistrale in "Economia e politiche del territorio", discutendo la tesi: **" La rete territoriale per la competitività del Distretto: il caso di Solofra**", ricevendo il plauso del relatore, ch.mo professore **Filippo Bencardino**, nonché dei correlatori, professori **Angela Cresta e Angelo Riviezzo.**

Il dottore Pasquale ha cercato di dare al suo studio un'impronta personale, anche perché vive il territorio distrettuale, strutturando l'elaborata tesi in 4 capitoli, al fine di condurre per mano il lettore e far vivere la propria esperienza nel fermare sulla carta il suo studio distrettuale.

Nella prima tappa il neo-laureato ha fatto emergere le concezioni dominanti e la sua evoluzione, per mettere, poi, in evidenza la diffusione del fenomeno distrettuale in Italia, soffermandosi sullo sviluppo della concia. Nella terza tappa, dedicata all'antichità del polo campano, i riflettori sono stati accesi su Solofra, valido exemplum della rete distrettuale, che affonda le proprie radici nell'identità territoriale, che esiste, solo se passiamo attraverso la civiltà dei nostri padri.

Consigliamo agli operatori addetti e non di leggere la ricerca effettuata ,con certosina attenzione, ma, soprattutto, con passione , tanto da far vivere al lettore la conceria di 60 anni fa, allorquando si svolgeva in quel del "Toppolo", un rione storico proiettato nel futuro attraverso il letto del passato, come ha ben rappresentato il nostro compianto architetto Soccorso D'Argenio, il cui progetto in merito ha fornito ottimi spunti anche **al nostro amico-collaboratore dottore Pasquale.**

Gli auguriamo, di cuore, ma, soprattutto, con animo amico, un degno avvenire ricco di soddisfazioni , da condividere insieme ai suoi cari, in particolare il papà **Fernando (promotore ed ideatore di tante iniziative sociali), la madre Annamaria Gaeta**, la sorella Giusy con il fidanzato Alessandro e i familiari tutti.

La Redazione

Serino.
I Carabinieri hanno denunciato sei persone per una casa di prostituzione

I Carabinieri della Stazione di Serino hanno deferito, in stato di libertà, alla Procura della Repubblica di Avellino sei persone ritenute responsabili di aver avviato una casa di prostituzione.

I Militari, dopo aver ricevuto la conferma che nella casa posta sotto osservazione si svolgevano prestazioni illecite, vi hanno riscontrato la presenza di due dominicane, dedite al mestiere più antico del mondo. Le indagini hanno fatto emergere responsabilità anche a carico di altre persone, coinvolte nei loschi affari. I Carabinieri hanno sequestrato l'abitazione utilizzata per l'esercizio della prostituzione.

Un'altra conceria va in fiamme... e il Distaccamento dei Pompieri?

Un'altra conceria nella zona industriale è andata in fiamme, nel tardi pomeriggio dello scorso 11 giugno.

I Vigili del fuoco hanno fatto, sempre, del loro meglio, giungendo con autobotti.

In un breve lasso di tempo, sono riusciti a domare le fiamme, effettuando, poi, dei controlli generali, al fine di evitare il riemergere di piccoli focolai o ad assicurare i proprietari di altri pericoli.

Va il giusto merito al corpo dei Pompieri.

Però, una volta per tutte, Solofra e il suo circondario hanno diritto ad avere il Distaccamento dei Pompieri, da ubicare nel Centro ASI o in locali del Comune conciario.

Infatti, ci giungono voci che l'Amministrazione Vignola, già, abbia fatto richiesta del predetto Distaccamento, con spese a carico del predetto Comune.

La Redazione del mensile "Solofra oggi" auspica che le aspettative della Comunità non vadano in fumo, com'è accaduto, purtroppo, in numerose altre occasioni.

Alfonso D'Urso

Area Alto Sarno- Valle dell'Irno

La recente Area di Sviluppo Alto Sarno- Valle dell'Irno è entrata nel vivo delle operazioni, su input dell'Amministrazione Vignola.

In particolare, lo scorso 24 maggio, Palazzo Orsini ha ospitato un incontro, finalizzato a vagliare ed esaminare lo schema di convenzione inerente l'operatività dell'Area in questione nonché a procedere ad un'accurata analisi del territorio interessato, allo scopo di poter elaborare *specifiche progettualità di sviluppo basate sui finanziamenti comunitari .*

La Redazione del periodico "Solofra oggi" auspica il buon esito della progettualità, in modo da poter vedere realizzate le aspettative delle Comunità coinvolte nella succitata Area.

Alfonso D'Urso

" In bocca al lupo" agli alunni e al personale delle Scuole del Comprensorio

La Redazione del periodico " Solofra oggi", sensibile, da sempre, a " fermare sulla carta" le iniziative e le scadenze inerenti la crescita scolastica del Comprensorio Serinese- Solofrano-Montorese, formula, di cuore , un vivo " in bocca al lupo" agli alunni impegnati negli esami di Licenza media e in quelli di Stato , alle rispettive famiglie, ai Dirigenti Scolastici, ai docenti e al personale Ata, per il buon esito delle prove e della connessa organizzazione . Nel contempo, giungano dalla nostra Redazione i complimenti per gli studenti ammessi alle classi successive dei vari ordini di Scuola, complimenti estesi anche alle rispettive famiglie nonché ai docenti, responsabili della crescita umana e culturale dei propri allievi.

Dulcis in fundo, ci sia consentito auspicare un sereno e proficuo periodo di quiescenza dal lavoro alle colleghe proff.sse Adriana D'Addese, Lucia Landi e Rita Matarazzo, in servizio presso l'ISISS" G. Ronca" di Solofra e Montoro.

Il giorno 29 Maggio 2016 è deceduto il caro Vincenzo Santoro, figlio del rimpianto Casimiro e di Pasqualina Romano. La nipote Mimma dedica questa poesia, con tanto amore, al compianto zio.

L'ultimo treno
Capostazio 'o tren l'e pigliat',
l'ultimo tren,
chill ca' nun te fa turnà.

Annanz a stazione,
chella importante,
t'aspett tanta gente
gente e core cumm a te.
Ci sta: Lilin, Totor, Don Raffel.

E po' a vir,
ci sta Titin,
Titina toia,
ca mo sì fors s'incazza
ma poi ti abbraccia e cammina insieme a te
e noi da ca sbattimm
forte e mani.

A morte è na' pazzia,
è sol nu passagg.

Nun chiagnit,
Vicienz se ne jut
ma 'o cor nun so scorda,
ppe me sta annanz a Dio
e prega insieme a me.

Ciao Vicinzì!

Flash a cura di Raffaele Vignola